

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva - Primaria**

Procedura per la valutazione finale – scrutini - degli alunni della scuola primaria

Per la valutazione finale degli alunni in sede di scrutinio, coerentemente con i criteri deliberati dal Collegio e tenendo conto della normativa di riferimento (art.3 del D.Lgs 62/2017), si procederà secondo le seguenti modalità.

Modalità di conduzione degli scrutini

- Gli scrutini finali avvengono secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico, alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per la lingua inglese, ove presente e, limitatamente per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, del docente di religione
- Gli scrutini sono presieduti dal dirigente o da un docente suo delegato
- I docenti, anche di altro grado, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno, ma non partecipano allo scrutinio
- Su proposta del team docenti, in sede di scrutinio, vengono registrati sul documento di valutazione:
  - i giudizi descrittivi relativi alle varie discipline espressi con un indicatore di livello, accompagnato da una breve descrizione valutativa ricavata dalle apposite rubriche redatte dai docenti della scuola primaria
  - il giudizio sintetico relativo al comportamento
  - il profilo descrittivo dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti
- la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, così come delle attività alternative, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti
- La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale

Criteria e modalità per l'ammissione alla classe successiva

Il team docenti valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, valutando:
  - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
  - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
  - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
  - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza

I criteri sopra esposti sono da correlare alla peculiarità di ciascun alunno e da calare nel contesto della classe di appartenenza.

L'ammissione è disposta anche con valutazione di "in via di prima acquisizione" in una o più discipline.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs 62/2017, nonché del quadro degli interventi in itinere e finali per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione dettagliato nel presente Regolamento, la valutazione "in via di prima acquisizione" è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio una valutazione di "in via di prima acquisizione", produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere progettati a favore dell'alunno/a per il quale viene proposta tale valutazione. La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio.

Inoltre, in caso di ammissione con valutazione "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

#### Criteria per la non ammissione alla classe successiva

- La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità, e intesa come costruzione delle condizioni per riattivare /attivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
- Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team docenti dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione entro il 20 maggio
- Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia e con eventuali specialisti che supportano la famiglia
- Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:
  - Elementi di presentazione
  - Livelli di partenza, scolarizzazione
  - Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunno/a nel corso dell'anno scolastico
  - Piano delle strategie e degli interventi messi in campo durante l'anno
  - Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

#### Elementi di motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti